



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

I tagliandi simili ai “Gratta e Vinci” sono pubblicità ingannevole

Roma, 20 febbraio 2009 – AAMS – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato – comunica che l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato (Bollettino 4/2009 del 16/2/2009 al sito <http://www.agcm.it/>) in merito al ricorso presentato da AAMS e dal Consorzio Lotterie Nazionali circa la pratica commerciale degli operatori che propongono concorsi a premi realizzati attraverso tagliandi simili ai “Gratta e Vinci”.

Nelle sue valutazioni, il Garante ha considerato scorretta questa pratica commerciale evidenziando una serie di circostanze per cui i tagliandi diversi dai “Gratta e Vinci” inducono in errore il consumatore medio riguardo le caratteristiche effettive del prodotto acquistato.

In particolare, è stato posto in rilievo il fatto che i tagliandi contestati da AAMS e dal Consorzio Lotterie Nazionali producono ingannevolezza in quanto:

- riportano sul frontespizio, a caratteri cubitali, la vincita in euro, mentre sul retro degli stessi, con caratteri molto più piccoli, viene riportata l’indicazione che si tratta di premi in buoni acquisto e non in denaro;
- sono commercializzati con dimensioni, elementi grafici e colori che non consentono al consumatore l’effettiva identificazione rispetto a un “Gratta e Vinci” con premio in denaro.

Nelle sue conclusioni, l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha stabilito che i tagliandi che non prevedono vincite in denaro falsano in misura apprezzabile il comportamento economico del consumatore. Nello stesso tempo ha ravvisato, nei confronti dei soggetti che ne promuovono la commercializzazione, una condotta contraria alla diligenza professionale.